



**AS FO**  
Azienda sanitaria  
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: ASFO.protgen@certsanita.fvg.it

## **REGOLAMENTO PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA SANITA' E DELL'AREA FUNZIONI LOCALI DI ASFO**

---

Matrice delle revisioni

---

Revisione	data	Descrizione/ Tipo Modifica	Redatto da	Approvato da
00		Emissione	SC Affari Generali Angela Laterza	Direttore Generale Giuseppe Tonutti

## SOMMARIO

Art. 1 Scopo .....	2
Art. 2 I livelli della valutazione professionale .....	2
Art. 3 La valutazione professionale .....	2
Art. 4 La valutazione di prima istanza .....	3
Art. 5 Procedura di Valutazione di prima istanza .....	3
Art. 6 Il Collegio Tecnico .....	3
Art. 7 Procedura di Valutazione del Collegio Tecnico .....	4
Art. 8 Il Collegio Tecnico – composizione .....	4
Art. 9 Effetti della valutazione professionale positiva .....	5
Art. 10 Effetti della valutazione professionale negativa .....	5
Art. 11 Norma finale e transitoria .....	6
Art. 12 Entrata in vigore .....	6

## **Art. 1 Scopo**

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per la verifica e valutazione delle attività professionali del personale dirigente di ASFO dell'Area Sanità e dell'Area delle Funzioni Locali (Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali).
2. Il presente Regolamento si applica a tutto il personale dirigente di ASFO sia a rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, sia a tempo pieno che ridotto.

## **Art. 2 I livelli della valutazione professionale**

1. L'organismo preposto alla valutazione delle attività professionali dei dirigenti è il Collegio Tecnico.
2. La Valutazione di prima istanza è effettuata dal dirigente sovraordinato secondo l'organizzazione aziendale vigente al momento della valutazione.
3. La Valutazione di seconda istanza è effettuata dal Collegio Tecnico.

## **Art. 3 La valutazione professionale**

1. La valutazione professionale è diretta alla verifica
  - Per la dirigenza Sanità:
    - a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti. Tale valutazione deve essere fatta entro la scadenza degli incarichi stessi allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico, nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi;
    - b) dei dirigenti di nuova assunzione immediatamente dopo il termine del primo quinquennio di servizio ai fini dell'attribuzione di una diversa tipologia d'incarico come previsto dal CCNL vigente e del passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività;
    - c) di tutti i dirigenti ai fini del passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività prevista per dirigenti che hanno superato il quindicesimo anno di esperienza professionale, immediatamente dopo tale superamento.
  - Per la dirigenza PTA:
    - a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti. Tale valutazione deve essere fatta entro la scadenza degli incarichi stessi allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi.
2. Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi, l'incarico si intende tacitamente prorogato fino alla conclusione del processo di valutazione e sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro (di rinnovo o affidamento di altro incarico), e comunque non oltre la data indicata nell'atto deliberativo relativo all'approvazione dei lavori del Collegio Tecnico.

#### **Art. 4 La valutazione di prima istanza**

1. La valutazione di prima istanza è effettuata dal dirigente direttamente sovraordinato, secondo l'organizzazione aziendale, con diretta conoscenza dell'attività del valutato. La valutazione attiene alla verifica ed alla valutazione di merito dei risultati conseguiti e delle attività professionali svolte.
2. Compito del valutatore di prima istanza è redigere la scheda di valutazione secondo i modelli allegati al presente Regolamento (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), che tengono conto delle aree di analisi indicate dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

#### **Art. 5 Procedura di Valutazione di prima istanza**

1. La SC competente, nei termini indicati all'art. 3, trasmette al dirigente valutato la comunicazione di avvio della valutazione e al valutatore di prima istanza la scheda di valutazione. Dette comunicazioni sono trasmesse esclusivamente a mezzo e-mail agli indirizzi mail istituzionali degli interessati.
2. Il valutatore convoca il valutato e gli illustra la scheda di valutazione e le risultanze, per la dovuta sottoscrizione.
3. Il valutatore trasmette, in formato .pdf ed esclusivamente a mezzo e-mail aziendale, la scheda compilata, sottoscritta da valutatore e valutato, alla SC competente per il proseguo del procedimento di valutazione.
4. La partecipazione del valutato è garantita attraverso la possibilità di riportare le proprie osservazioni in calce alla scheda di valutazione, presentata dal valutatore, prima della sottoscrizione.
5. Il valutatore deve svolgere la procedura di valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della scheda da parte della SC competente.
6. Qualora la SC competente non riceva la scheda di valutazione, compilata e sottoscritta, entro il termine indicato al precedente comma 5 (30 giorni) provvede a sollecitare il valutatore di prima istanza ad adempiere entro e non oltre il termine dei successivi 15 giorni.
7. Passato inutilmente il secondo termine per la trasmissione della valutazione di prima istanza, la SC competente segnalerà alla Direzione Strategica il nominativo del valutatore di prima istanza inadempiente, per l'esclusione dello stesso dal sistema incentivante per l'anno in cui non è stata fatta la dovuta valutazione di prima istanza.
8. Nel caso in cui manchi la figura del direttore/responsabile di struttura deputato alla valutazione di prima istanza, ovvero lo stesso sia incompatibile per legge, alla valutazione provvederà il direttore di livello organizzativo immediatamente superiore.

#### **Art. 6 Il Collegio Tecnico**

1. Il Collegio Tecnico esprime un giudizio "Complessivo" portando a sintesi tutti gli elementi di valutazione prodotti dai processi valutativi ai quali ogni dirigente è sottoposto. Il Collegio tecnico, all'esito della propria valutazione, esprime un giudizio di sintesi (allegati n.5 e n.6) in termini di POSITIVO o NEGATIVO. Nell'esprimere il proprio giudizio finale il Collegio Tecnico tiene in particolare conto della valutazione di prima istanza e il raggiungimento degli item.
2. Il Collegio Tecnico svolge anche una valutazione di merito nel caso di valutazione di prima istanza negativa.

3. Si sottolinea che la specificazione “giudizio di seconda istanza” non deve essere considerata sinonimo di “secondo grado”; la valutazione infatti resta unica e il giudizio espresso sul dirigente è uno solo, frutto di una valutazione e comparazione degli elementi sopra menzionati.

### **Art. 7 Procedura di Valutazione del Collegio Tecnico**

1. La SC competente assicura il supporto amministrativo e le funzioni di segreteria del Collegio Tecnico.
2. La SC competente verifica la completezza della documentazione trasmessa dal valutatore di prima istanza, secondo le modalità e i termini previsti all’art. 5, e convoca il Collegio Tecnico entro 15 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione di prima istanza, nel rispetto dei termini massimi di conclusione del procedimento di valutazione indicati dal successivo comma 7, predisponendo la documentazione standard necessaria allo sviluppo del processo di valutazione: la valutazione di prima istanza e di tutte le altre notizie e informazioni ritenute utili, anche richiedendo all’Ufficio Procedimenti Disciplinari notizie relative ad eventuali procedimenti disciplinari conclusi e limitatamente al biennio dall’irrogazione della sanzione.
3. Il Collegio Tecnico, acquisite le schede di valutazione di prima istanza, la documentazione a supporto e considerati tutti gli ulteriori ed eventuali elementi ritenuti utili, procede alla verifica di regolarità e di ammissibilità del procedimento svolto per la valutazione di prima istanza.
4. Alla fine del procedimento di valutazione il Collegio Tecnico redige un verbale sintetico (allegati n.5 e n. 6).
5. Qualora il Collegio Tecnico intenda confermare nel merito il giudizio negativo espresso nella valutazione di prima istanza (art. 6, comma 2) è tenuto a convocare il valutato entro 7 giorni. Il dirigente valutato, che compare davanti al Collegio Tecnico, può anche essere assistito da una persona di fiducia a garanzia del contraddittorio. In questo caso il Verbale di valutazione del Collegio Tecnico dovrà esprimere le motivazioni e le argomentazioni della scelta in maniera articolata, al di là del modello individuato negli allegati n. 5 e n. 6.
6. L’operatore con funzioni di segreteria del Collegio Tecnico trasmette immediatamente il verbale di valutazione del Collegio Tecnico alla SC competente per le determinazioni di competenza.
7. L’intero processo di verifica e valutazione delle capacità professionali dei dirigenti deve concludersi entro tre mesi dall’avvio del procedimento.

### **Art. 8 Il Collegio Tecnico – composizione**

1. Il Collegio Tecnico è composto da tre componenti uno dei quali svolge le funzioni di Presidente.
2. I componenti dei Collegi Tecnici sono i dirigenti indicati in allegato A (Tabella Collegi Tecnici) o, in caso di assenza o impedimento, i loro sostituiti individuati ai sensi dell’art. 22 del dell’Area Sanità e ai sensi dell’art. 73 dell’Area delle Funzioni Locali. I Collegi Tecnici sono costituiti garantendo la rappresentanza del profilo del valutato.
3. Uno dei componenti del Collegio Tecnico è un dirigente amministrativo di ASFO individuato dal Direttore Amministrativo.
4. Quando componente del Collegio Tecnico è un dirigente afferente ad un Dipartimento, questi è individuato dal Direttore del Dipartimento.
5. I componenti interni dei Collegi Tecnici svolgono le funzioni richieste in orario di servizio.
6. Qualora non sia possibile reperire all’interno dell’Azienda le professionalità necessarie per la composizione del Collegio Tecnico, la SC competente potrà avvalersi di componenti esterni.

7. Solo se il Collegio Tecnico riceve, tra gli atti necessari al suo ufficio, la valutazione di prima istanza negativa, uno dei componenti deve appartenere alla stessa disciplina (o disciplina affine o equipollente) del valutato.

8. Le funzioni di segretario sono assicurate dalla SC competente tramite proprio personale di categoria non inferiore alla C.

9. Qualora sia necessario nominare un Collegio Tecnico ulteriore e diverso da quelli già definiti in allegato A (Tabella Collegi Tecnici), come a titolo esemplificativo nei casi sub comma 6 e comma 7 del presente articolo, il Collegio Tecnico è nominato con decreto del Direttore Generale su proposta della SC competente.

10. La composizione del Collegio Tecnico tiene conto del principio di imparzialità, così da assicurare i presupposti indispensabili per escludere l'esistenza di conflitti di interesse tra valutatore e valutato. A tal fine, tutti i componenti del Collegio Tecnico, compreso il segretario, devono sottoscrivere la prevista modulistica aziendale in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

### **Art. 9 Effetti della valutazione professionale positiva**

1. L'esito positivo della valutazione affidata al Collegio Tecnico:

- per la Dirigenza Sanitaria:

a) per i dirigenti titolari di incarico diverso da quello di base e il cui termine sia scaduto, realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo gestionale, economico e professionale, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

b) per i dirigenti neo-assunti, al termine del quinto anno realizza la condizione per il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività e per l'attribuzione di una diversa tipologia d'incarico;

c) per i dirigenti che hanno già superato il quindicesimo anno, consente il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività al maturare dell'esperienza professionale richiesta.

- per la Dirigenza PTA, realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altri incarico della medesima tipologia di pari o maggiore rilievo gestionale, economico, e professionale nel rispetto delle regole, contrattualmente previste, di affidamento e revoca degli incarichi.

### **Art. 10 Effetti della valutazione professionale negativa**

1. L'esito negativo del processo di verifica e valutazione professionale comporta i seguenti effetti:

A) AREA SANITA':

- il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli previsti dal contratto e dall'Atto Aziendale, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente. Il mantenimento in servizio comporta la perdita dell'indennità di struttura complessa ove attribuita e l'attribuzione dell'indennità di esclusività della fascia immediatamente inferiore.
- nei confronti dei restanti dirigenti, il risultato negativo della verifica non consente la conferma nell'incarico già affidato e comporta l'affidamento di un incarico tra quelli previsti dal contratto e dall'Atto Aziendale, ma di minor valore economico; nonché il ritardo di un anno nella attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività, ove da attribuire nel medesimo anno.

- Per i dirigenti con incarico professionale di base al compimento dei cinque anni di servizio, il risultato negativo della verifica comporta il ritardo di un anno nel conferimento di un nuovo incarico, nonché nell'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività. Questi dirigenti sono soggetti ad una nuova verifica l'anno successivo e in presenza di valutazione positiva, l'Azienda attribuisce ai dirigenti che abbiano già compiuto i cinque anni di servizio una diversa tipologia di incarico

**B) AREA FUNZIONI LOCALI:**

- il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli previsti dal contratto e dall'Atto Aziendale. Il mantenimento in servizio comporta la perdita dell'indennità di struttura complessa ove attribuita.
- nei confronti dei restanti dirigenti, il risultato negativo della verifica non consente la conferma nell'incarico già affidato e comporta l'affidamento di un incarico tra quelli previsti dal contratto e dall'Atto Aziendale, ma di minor valore economico.

2. Per tutti i dirigenti in caso di valutazione negativa, la retribuzione di posizione complessiva, è decurtata in una misura non superiore al 40%. Sono fatti salvi eventuali conguagli rispetto a quanto percepito.

3. Nei confronti di tutti i dirigenti, è comunque fatta salva la facoltà di recesso dell'Azienda previa attuazione delle procedure previste dai rispettivi contratti Collettivi.

4. Tutti i dirigenti con incarico diverso da Struttura Complessa sono soggetti ad una nuova verifica l'anno successivo per la eventuale rimozione degli effetti negativi della valutazione con riguardo all'indennità di esclusività e alla decurtazione della retribuzione di posizione complessiva.

### **Art. 11 Norma finale e transitoria**

1. In sede di prima applicazione, possono essere aggregate le valutazioni relative alle posizioni di uno stesso dirigente già scadute con le valutazioni relative a incarichi e posizioni in scadenza entro i successivi 6 mesi.

2. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alle vigenti norme contrattuali, nonché alle disposizioni di legge in materia al tempo vigenti.

### **Art. 12 Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo l'adozione con Decreto del Direttore Generale.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di trovare i regolamenti adottati in materia dalle Aziende confluite in AsFO, fatta eccezione per le procedure già avviate a cui continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni regolamentari aziendali ad esaurimento.

3. Del Regolamento viene data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente\_ Disposizioni Generali\_ Atti Generali\_ Atti Amministrativi Generali\_ Regolamenti.



**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI  
DIRIGENTI CON TITOLARITA' DI BUDGET -AREA SANITA'**

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE			

VALUTAZIONE	TIPO VALUTAZIONE	DATA	
		DAL	AL
	<input type="checkbox"/> 5 anni		
	<input type="checkbox"/> 15 anni		
	<input type="checkbox"/> Direttore di		
	<input type="checkbox"/> Responsabile di		

NOTE: Il Valutatore attribuisce un punteggio da 0 a 10 per ogni elemento di valutazione, ove il punteggio

- 0 corrisponde a NON VALUTABILE
- da 1 a 5 VALUTAZIONE INSUFFICIENTE
- 6 corrisponde a VALUTAZIONE SUFFICIENTE
- 10 corrisponde a VALUTAZIONE ECCELLENTE

Ogni singolo punteggio viene moltiplicato per il peso indicato a margine, NON MODIFICABILE, fino ad un massimo di 100

In caso di INFERIORE a 6 è obbligatoria la motivazione.

Collaborazione interna e partecipazione multi-professionale nell'organizzazione dipartimentale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Risultati conseguiti e competenze dimostrate nello svolgimento delle attività professionali relative all'incarico.	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, orientamento all'utenza, certificazioni di qualità dei servizi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 0,8	Totale  _____
Efficacia dei modelli organizzativi adottati per il raggiungimento degli obiettivi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Capacità di leadership (saper motivare, guidare, gestire, coordinare e valutare i collaboratori, al fine di generare un clima organizzativo favorevole, capacità di valutazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali)	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Gestione e promozione delle innovazioni tecnologiche e procedurali: rispetto dei tempi e modalità nella negoziazione del budget in relazione agli obiettivi assegnati, processi formativi e selezione del personale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____

Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Risultati delle attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, delle attività di tutoraggio formativo, e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 0,7	Totale  _____
Raggiungimento del minimo di credito formativo di cui alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 0,7	Totale  _____
Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 0,8	Totale  _____
Esito delle valutazioni annuali conseguite, in seconda istanza dall'OIV	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
<b>SOMMA TOTALE</b>				

**La Valutazione è negativa se il punteggio totale è inferiore a 60**

Sintesi: la Valutazione è:

POSITIVA

NEGATIVA





**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI  
DIRIGENTI SENZA TITOLARITA' DI BUDGET - AREA SANITA'**

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE			

VALUTAZIONE	TIPO VALUTAZIONE	DATA	
		DAL	AL
	<input type="checkbox"/> 5 anni		
	<input type="checkbox"/> 15 anni		
	<input type="checkbox"/> Incarico Professionale		
	<hr/>		
	<input type="checkbox"/> Responsabile di SS senza budget		
	<hr/>		

NOTE: Il Valutatore attribuisce un punteggio da 0 a 10 per ogni elemento di valutazione, ove il punteggio

- 0 corrisponde a NON VALUTABILE
- da 1 a 5 VALUTAZIONE INSUFFICIENTE
- 6 corrisponde a VALUTAZIONE SUFFICIENTE
- 10 corrisponde a VALUTAZIONE ECCELLENTE

Ogni singolo punteggio viene moltiplicato per il peso indicato a margine, NON MODIFICABILE, fino ad un massimo di 100

In caso di INFERIORE a 6 è obbligatoria la motivazione.

Collaborazione interna e partecipazione multi-professionale nell'organizzazione dipartimentale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio ____/10	Peso * 1,5	Totale _____

Risultati conseguiti e competenze dimostrate nello svolgimento delle attività professionali relative all'incarico.	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, orientamento all'utenza, certificazioni di qualità dei servizi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,3	Totale  _____
Risultati delle attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, delle attività di tutoraggio formativo, e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Raggiungimento del minimo di credito formativo di cui alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Esito delle valutazioni annuali conseguite, in seconda istanza dall'Organismo Indipendente di valutazione	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,2	Totale  _____
<b>SOMMA TOTALE</b>				

**La Valutazione è negativa se il punteggio totale è inferiore a 60**

Sintesi: la Valutazione è:

POSITIVA

NEGATIVA





**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI  
DIRIGENTI CON TITOLARITA' DI BUDGET – AREA FUNZIONI LOCALI PTA**

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE			

VALUTAZIONE	TIPO VALUTAZIONE	DATA	
		DAL	AL
	<input type="checkbox"/> Direttore di _____		
	<input type="checkbox"/> Responsabile di _____		

NOTE: Il Valutatore attribuisce un punteggio da 0 a 10 per ogni elemento di valutazione, ove il punteggio

- 0 corrisponde a NON VALUTABILE
- da 1 a 5 VALUTAZIONE INSUFFICIENTE
- 6 corrisponde a VALUTAZIONE SUFFICIENTE
- 10 corrisponde a VALUTAZIONE ECCELLENTE

Ogni singolo punteggio viene moltiplicato per il peso indicato a margine, NON MODIFICABILE, fino ad un massimo di 100

In caso di INFERIORE a 6 è obbligatoria la motivazione.

Collaborazione interna e livello di partecipazione nell'organizzazione dipartimentale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio ____/10	Peso * 1,2	Totale _____
Risultati conseguiti e competenze dimostrate nello svolgimento delle attività professionali relative all'incarico.	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio ____/10	Peso * 1,2	Totale _____

Risultati delle procedure di controllo, appropriatezza e qualità dei processi/attività di competenza della Struttura, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,2	Totale  _____
Adozione di modelli organizzativi per il raggiungimento degli obiettivi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Capacità di leadership (saper motivare, guidare, gestire, coordinare e valutare i collaboratori, al fine di generare un clima organizzativo favorevole, capacità di valutazione dei carichi di lavoro del personale)	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Gestione delle innovazioni tecnologiche e procedurali rispetto dei tempi e modalità nella negoziazione del budget, obiettivi assegnati	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,4	Totale  _____
Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
Esito delle valutazioni annuali OIV	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,0	Totale  _____
<b>SOMMA TOTALE</b>				





**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI  
DIRIGENTI SENZA TITOLARITA' DI BUDGET – AREA FUNZIONI LOCALI PTA**

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE			

VALUTAZIONE	TIPO VALUTAZIONE	DATA	
		DAL	AL
	<input type="checkbox"/> Incarico professionale		
	<input type="checkbox"/> Responsabile di		

NOTE: Il Valutatore attribuisce un punteggio da 0 a 10 per ogni elemento di valutazione, ove il punteggio

- 0 corrisponde a NON VALUTABILE
- da 1 a 5 VALUTAZIONE INSUFFICIENTE
- 6 corrisponde a VALUTAZIONE SUFFICIENTE
- 10 corrisponde a VALUTAZIONE ECCELLENTE

Ogni singolo punteggio viene moltiplicato per il peso indicato a margine, NON MODIFICABILE, fino ad un massimo di 100

In caso di INFERIORE a 6 è obbligatoria la motivazione.

Collaborazione interna e livello di partecipazione nell'organizzazione dipartimentale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio ____/10	Peso * 2,5	Totale ____
Risultati conseguiti, competenze dimostrate nello svolgimento delle attività professionali	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio ____/10	Peso * 2,5	Totale ____

Risultati delle procedure di controllo, appropriatezza e qualità dei processi/attività di competenza, all'orientamento all'utenza di riferimento (esterni o interni), alle certificazioni di qualità dei servizi	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 2,0	Totale  _____
Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
Esito delle valutazioni annuali conseguite, in seconda istanza dall'Organismo Indipendente di valutazione	MOTIVAZIONE (Obbligatoria in casi di valutazione < 6)	Punteggio  ____/10	Peso  * 1,5	Totale  _____
<b>SOMMA TOTALE</b>				

**La Valutazione è negativa se il punteggio totale è inferiore a 60**

Sintesi: la Valutazione è:  POSITIVA

NEGATIVA

OSSERVAZIONI DEL VALUTATO

---



---



---



---



---



---



---



---

Pordenone, \_\_\_\_\_

Firma del Valutato

\_\_\_\_\_

Firma del Valutatore

\_\_\_\_\_



**AS FO**  
Azienda sanitaria  
Friuli Occidentale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: ASFO.protgen@certsanita.fvg.it

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLEGIO TECNICO AREA \_\_\_\_\_

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE DI 1 <sup>^</sup> ISTANZA			

### TIPO VALUTAZIONE

Primo quinquennio di servizio (posizione/esclusività 5 anni)	Data di scadenza	
Fascia superiore indennità di esclusività (15 anni)	Data di scadenza	
Incarico dirigenziale	Denominazione Incarico	Data di scadenza

### RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI (il CT esprime un giudizio sintetico)

Area	Giudizio Sintetico
<b>COLLABORAZIONE</b> Capacità di collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del dipartimento	
<b>SVOLGIMENTO DI FUNZIONI</b> Capacità di espletare le funzioni affidate assicurando l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni	

<p><b>CAPACITA' RELAZIONALE</b> Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori, capacità di individuare i carichi di lavoro, capacità di formazione dei collaboratori</p>	
<p><b>COMPETENZE GESTIONALI</b> Capacità di gestire le risorse umane, finanziarie e tecnologiche assegnate</p>	
<p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b> Capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali</p>	
<p><b>COMUNICAZIONE</b> Capacità di comunicare efficacemente, anche emanando direttive e istruzioni chiare ai collaboratori</p>	
<p><b>DELEGA</b> Capacità di delegare e gestione della delega</p>	
<p><b>FORMAZIONE</b> Raggiungimento del minimo credito formativo (se dovuto)</p>	
<p><b>BUDGET</b> Conseguimento degli obiettivi assegnati</p>	
<p><b>COMPORAMENTO</b> Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale</p>	

Il Collegio Tecnico, all'esito della valutazione di cui sopra, esprime un giudizio di sintesi:

POSITIVO

NEGATIVO

Il presidente

\_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Segretario \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_



**AS FO**  
Azienda sanitaria  
Friuli Occidentale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: ASFO.protgen@certsanita.fvg.it

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLEGIO TECNICO AREA \_\_\_\_\_

	COGNOME	NOME	QUALIFICA
DIPENDENTE VALUTATO			
VALUTATORE DI 1^ ISTANZA			

### TIPO VALUTAZIONE

Incarico dirigenziale	Denominazione Incarico	Data di scadenza

### RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI (il CT esprime un giudizio sintetico)

Area	Giudizio Sintetico
<b>COLLABORAZIONE</b> Capacità di collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del dipartimento	
<b>SVOLGIMENTO DI FUNZIONI</b> Capacità di espletare le funzioni affidate assicurando l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni	
<b>CLIMA ORGANIZZATIVO – CAPACITA' RELAZIONALE</b> Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori, capacità di individuare i carichi di lavoro, capacità di formazione dei collaboratori	

<b>COMPETENZE GESTIONALI</b> Capacità di gestire le risorse umane, finanziarie e tecnologiche assegnate	
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b> Capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali	
<b>COMUNICAZIONE</b> Capacità di comunicare efficacemente, anche emanando direttive e istruzioni chiare ai collaboratori	
<b>DELEGA</b> Capacità di delegare e gestione della delega	
<b>BUDGET</b> Conseguimento degli obiettivi assegnati e delle competenze raggiunte	
<b>COMPORAMENTO</b> Rispetto del Codice di Comportamento Generale DPR 62/2013 e Aziendale	

Il Collegio Tecnico, all'esito della valutazione di cui sopra, esprime un giudizio di sintesi:

POSITIVO

NEGATIVO

Il presidente

\_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Componente \_\_\_\_\_

Segretario \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
SC GESTIONE OPERATIVA PRESTAZIONI SANITARIE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC ASSISTENZA FARMACEUTICA				
SS COORDINAMENTO ATTIVITA' DISTRIBUTIVE E MONITORAGGIO DEI CONSUMI FARMACEUTICI	DIRETTORE SC ASSISTENZA FARMACEUTICA	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS GESTIONE DELLE CONVENZIONI CO LE FARMACIE TERRITORIALI	DIRETTORE SC ASSISTENZA FARMACEUTICA			
SS DI STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA	DIRETTORE SANITARIO	SC GESTIONE OPERATIVA PRESTAZIONI SANITARIE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI MEDICI	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	SC GESTIONE OPERATIVA PRESTAZIONI SANITARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**COLLEGI TECNICI STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
SC AFFERENTI AL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE DIPARTIMENTO TECNICO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI DIRIGENZIALI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	DIRETTORE DIPARTIMENTO TECNICO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC E SSD AFFERENTI AL DIPARTIMENTO TECNICO	DIRETTORE DIPARTIMENTO TECNICO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE INGEGNERE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS E INCARICHI DIRIGENZIALI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO TECNICO	SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO TECNICO	DIRIGENTE INGEGNERE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO SANITARIO**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA/RETE OSPEDALIERA	DIRETTORE SANITARIO			
DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	
DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO	
DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	
DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	
DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS ATTIVITA' TERRITORIALE PSICHIATRICA	DIRETTORE SC CSM 24 ORE AREA DEL NONCELLO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE SC CSM 24 ORE AREA LIVENZA E DOLOMITI FRIULANE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS ATTIVITA' REMS E PSICHIATRIA FORENSE	DIRETTORE SC CSM 24 ORE AREA LIVENZA E DOLOMITI FRIULANE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE SC CSM 24 ORE AREA DEL TAGLIAMENTO E DEL SILE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS ATTIVITA' TERRITORIALE PSICHIATRICA SPILIMBERGO				
SS CSM 12 ORE SACILE				
SS ATTIVITA' TERRITORIALE PSICHIATRICA AZZANO DECIMO	DIRETTORE SC CSM 24 ORE AREA DEL TAGLIAMENTO E DEL SILE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE SC CSM 24 ORE NONCELLO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO PSICOLOGO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRIGENTE PSICOLOGO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA TERRITORIALE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC ASSISTENZA INFERMIERISTICA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE SOC ASSISTENZA INFERMIERISTICA OSPEDALIERA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE DI DISTRETTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE COORDINAMENTO SOCIO SANITARIO	DIRETTORE DI DISTRETTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO PSICOLOGO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRIGENTE PSICOLOGO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC SANITA ANIMALE <b>AREA A</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRETTORE SOC IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE AREA B	DIRETTORE SOSD IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONE ZOOTECHNICHE AREA C	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE <b>AREA B</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRETTORE SOC IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE AREA A	DIRETTORE SOSD IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONE ZOOTECHNICHE AREA C	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SSD IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE <b>AREA C</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRETTORE SOC IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE AREA A	DIRETTORE SOC IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE AREA B	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS IGIENE E TECNICA OSPEDALIERA P.O.PORDENONE	SC DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	SC DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA P.O. SAN VITO-SPILIMBERGO PORDENONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SOC ASSISTENZA INFERMIERISTICA OSPEDALIERA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE SOC ASSISTENZA INFERMIERISTICA TERRITORIALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIO-CEREBRO-VASCOLARE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS PRONTO SOCCORSO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI SPILIMBERGO	DIRETTORE SC PRONTO SOCCORSO P.O. SAN VITO – SPILIMBERGO			
SS AFFERENTI A SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. PORDENONE			
SS AFFERENTI A SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO	DIRETTORE SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIREZIONE RETE OSPEDALIERA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI ALLA SC PEDIATRIA E NEONATOLOGIA	DIRETTORE SC PEDIATRIA E NEONATOLOGIA	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI ALLA SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC GINECOLOGIA E OSTETRICIA P.O. PORDENONE			
SS AFFERENTI ALLA SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO	DIRETTORE SC GINECOLOGIA E OSTETRICIA P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO CARDIO – CEREBRO – VASCOLARE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIO-CEREBRO-VASCOLARE	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC CARDIOLOGIA	DIRETTORE SC CARDIOLOGIA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS MALATTIE CEREBROVASCOLARI STROKE UNIT	DIRETTORE SC NEUROLOGIA			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICO E RIABILITATIVO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC CHIRURGIA GENERALE P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC CHIRURGIA GENERALE P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI SC UROLOGIA	DIRETTORE SC UROLOGIA			
SS AFFERENTI SC GASTROENTEROLOGIA INTERVENTISTICA	DIRETTORE SC GASTROENTEROLOGIA INTERVENTISTICA			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICO E RIABILITATIVO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI SC OCULISTICA	DIRETTORE SC OCULISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI SC OTORINOLARINGOIATRIA	DIRETTORE SC OTORINOLARINGOIATRIA			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICO E RIABILITATIVO**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICO E RIABILITATIVO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA GENERALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICO E RIABILITATIVO	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS CHIRURGIA ORTOPEDIA A CICLO BREVE	DIRETTORE SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
<b>TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO</b>	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIOCEREBROVASCOLARE	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E CURE INTENSIVE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC MEDICINA INTERNA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC MEDICINA INTERNA P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS DIABETE MELLITO E MALATTIE DEL METABOLISMO	DIRETTORE SC MEDICINA INTERNA P.O. SAN VITO - SPILIMBERGO			
SS AFFERENTI A SC PNEUMOLOGIA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC PNEUMOLOGIA P.O. PORDENONE			
SS AFFERENTI A SC NEFROLOGIA E DIALISI P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC NEFROLOGIA E DIALISI P.O. PORDENONE			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA			

**TABELLA A: COMPOSIZIONE COLLEGI TECNICI**
**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIO CEREBRO VASCOLARE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**COLLEGI TECNICI VALUTAZIONE DIRIGENTI DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO**

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE CT	1° COMPONENTE	2 °COMPONENTE
TUTTE LE SC E SSD MEDICHE AFFERENTI AL DIPARTIMENTO	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRETTORE DIPARTIMENTO CARDIO CEREBRO VASCOLARE	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS AFFERENTI A SC RADIODIAGNOSTICA P.O. PORDENONE	DIRETTORE SC RADIODIAGNOSTICA P.O. PORDENONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SS RADIOLOGA STABILIMENTO SPILIMBERGO	DIRETTORE SC RADIODIAGNOSTICA P.O. SAN VITO – SPILIMBERGO			
SS AFFERENTI A SC PATOLOGIA CLINICA	DIRETTORE SC PATOLOGIA CLINICA			
INCARICHI PROFESSIONALI PROFILO MEDICO	DIRETTORE SC DI AFFERENZA	DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA E MEDICINA DI LABORATORIO	DIRIGENTE MEDICO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO